Non c’è pace per il Fiume Tordino a Teramo Ieri nuovo sversamento sul lungofiume nello stesso punto già segnalato più volte.

“Il problema del nostro mare non si risolverà mai se i nostri fiumi continueranno ad essere inquinati e se nessuno interverrà”, così dichiara il Presidente del WWF Teramo, Claudio Calisti, dopo che i volontari dell’Associazione nella giornata di ieri, mercoledì 8 luglio, hanno potuto verificare che è ripreso lo sversamento nel Fiume Tordino. Il punto dello sversamento è lo stesso già più volte segnalato, nel percorso ciclopedonale del lungofiume in zona Cona a Teramo.

Come nelle volte precedenti un flusso continuo di acqua maleodorante e sporca raggiunge il fiume provocando il cambio di colore dell’acqua e un odore nauseabondo.

Il WWF ha immediatamente avvertito la Polizia Municipale e il Corpo Forestale dello Stato per gli opportuni accertamenti. Nonostante i solleciti nessuno è potuto intervenire.

“Questa è la terza volta che segnaliamo agli organi competenti uno sversamento nel medesimo luogo”, continua Claudio Calisti. “Abbiamo anche presentato esposti alla Magistratura e ci dicono che sarebbero in corso delle indagini, ma lo sversamento continua a ripetersi a distanza di pochi giorni. Evidentemente c’è qualcuno che scarica periodicamente nel fiume. Fino a quando non si procederà a delle verifiche puntuali sul posto, non si riuscirà a bloccare questa situazione”.